

**AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI N. 2 INCARICHI DI COLLABORAZIONE FINALIZZATI ALL'ELABORAZIONE DEL PIANO D'AZIONE DEL G.E.C.T. - P.M.I.B.B., NELL'AMBITO DEL PROGETTO PARCO MARINO INTERNAZIONALE DELLE BOCHE DI BONIFACIO (P.M.I.B.B.) DI CUI ALLA VOCE "PERSONALE" DELLA FICHE PROGETTUALE DEL PROGETTO P.M.I.B.B. - AZIONE 3,2.**

**IL DIRETTORE**

**VISTO** il D.gs. 165/2001, art. 7 comma 6;

**VISTO** il "Regolamento recante disciplina per il conferimento degli incarichi di collaborazione a norma dell'articolo 7, comma 6, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", approvato con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 2 del 20/02/2009 e integrato con Deliberazione del Consiglio direttivo n. 23 del 26/06/2009;

**VISTO** il programma Operativo Italia-Francia "marittimo" 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea il 16 novembre 2007, con la Decisione C (207)5489;

**VISTO** il Decreto della Regione Toscana - Autorità di Gestione unica n.921 del 04.03.2010, con il quale il progetto Parc Marin International des Bouches de Bonifacio (P.M.I.B.B.) è stato ammesso a finanziamento;

**VISTA** la fiche del Progetto denominato Parc Marin International des Bouches de Bonifacio (P.M.I.B.B.), presentata dall'Office de l'Environnement de la Corse, capofila del progetto e dal Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena2007-2013, ammesso al finanziamento comunitario nel relativo Asse del P.O. Marittimo 2007-2013;

**VISTA** la Convenzione interpartenariale stipulata tra l'office de l'Environnement de la Corse e l'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena, per la realizzazione del progetto Parco Marino Internazionale delle Bocche di Bonifacio (P.M.I.B.B.), protocollato con n. 1869 del 08.04.2010;

**CONSIDERATO** si rende necessario procedere, con l'urgenza del caso, derivante dall'imminente conclusione del Progetto PMIBB, al conferimento di n. 2 incarichi di collaborazione finalizzati all'elaborazione del documento denominato "Piano d'azione" del P.M.I.B.B., di cui alla fiche progettuale;

in esecuzione alla Determinazione generale n. 248 del 5 APR. 2013 avente medesimo oggetto

**RENDE NOTO**

che è indetta procedura comparativa per il conferimento di n. 2 incarichi di collaborazione finalizzati all'elaborazione del documento denominato "Piano d'azione" - ovvero, nella fiche progettuale, "*Plan de gestion commun*" - del G.E.C.T. - P.M.I.B.B., di cui alla fiche progettuale dell'omonimo progetto PARCO MARINO INTERNAZIONALE DELLE BOCHE DI BONIFACIO (P.M.I.B.B.).

In ragione delle specifiche attività previste nell'ambito dell'incarico, i collaboratori dovranno disporre di elevate competenze, professionalità ed esperienza in tema di redazione di Piani d'azione, ovvero Piani di gestione di aree protette marine e/o terrestri, e/o Piani di monitoraggio.

L'amministrazione si riserva comunque di non procedere al conferimento dell'incarico qualora se ne ravvisi la necessità.

**1. PREMESSA**

L'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena manifesta con il presente Avviso pubblico la necessità di ricorrere a personale esterno, caratterizzato da elevata professionalità e da specifica esperienza, indicando apposita procedura comparativa per il conferimento dell'incarico.

Il presente Avviso è predisposto secondo i principi delle fonti primarie e secondarie di diritto che disciplinano la sua esecuzione e ai sensi del vigente Regolamento recante disciplina per il conferimento degli incarichi di collaborazione a norma dell'articolo 7, comma 6, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", approvato con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 2 del 20/02/2009 e integrato con

Deliberazione del Consiglio direttivo n. 23 del 26/06/2009, elencati tra le norme di riferimento nella Determinazione dirigenziale che approva il presente Avviso pubblico.

Il presente Avviso è redatto in particolare secondo gli elementi individuati nell'art. 3, comma 1 del Regolamento, evidenziando quindi:

- Oggetto dell'incarico (art. 2);
- Soggetti ammessi a partecipare (art. 3);
- Durata dell'incarico, luogo dell'incarico e modalità di realizzazione del medesimo (art. 4);
- Compenso della prestazione (art. 4);
- Indicazione della struttura di riferimento e del responsabile del procedimento (art. 8);

## 2. OGGETTO DELL'INCARICO

Costituisce specifico prodotto atteso delle attività lavorative dei due collaboratori la redazione, in collaborazione col personale dell'Office de l'Environnement de la Corse (OEC) e dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena appositamente individuato, del Piano d'azione del G.E.C.T. - P.M.I.B.B (Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale - Parco marino internazionale delle Bocche di Bonifacio), che dovrà essere elaborato secondo i documenti, il materiale e le informazioni disponibili presso l'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena e l'OEC, nonché secondo le linee guida sotto definite.

I collaboratori dovranno essere in grado di gestire tutte le attività con la massima indipendenza operativa sotto il coordinamento della Direzione dell'Ente Parco e con la collaborazione del personale dell'Ufficio ambiente.

In particolare, il Piano d'azione del GECT-PMIBB dovrà elaborare le relazioni, i database, i report, i dati e le altre informazioni in possesso dell'Ente Parco e provenienti da studi, monitoraggi, etc., secondo le seguenti Linee Guida.

### I. Capitolo introduttivo

#### 1. Patrimonio naturale marino:

##### 1.1. Ambiente fisico

1.1.1. Caratteristiche geologiche

1.1.2. Geomorfologia

##### 1.2. Specie Fauna

1.2.1. Specie endemiche

1.2.2. Specie protette

1.2.3. Specie invasive (autoctone e alloctone)

##### 1.3. Specie Flora

1.3.1. Specie endemiche

1.3.2. Specie protette

1.3.3. Specie invasive

##### 1.4. Habitat

1.4.1. Principali Habitats/biocenosi/facies e associazioni secondo le differenti classificazioni (Natura 2000, CAR/ASP e Eunis)

1.4.2. Habitats prioritari Natura 2000 (anche CAR/ASP)

1.4.3. Habitats in pericolo o vulnerabili

#### 2. Patrimonio naturale terrestre:

##### 2.1. Ambiente fisico

2.1.1. Caratteristiche geologiche

2.1.2. Geomorfologia

##### 2.2. Specie Fauna

2.2.1. Specie endemiche

2.2.2. Specie protette

2.2.3. Specie invasive

## 2.3. Specie Flora

2.3.1. Specie endemiche

2.3.2. Specie protette

2.3.3. Specie invasive

## 2.4. Habitats

2.4.1. Principali Habitats/ associazioni secondo le differenti classificazioni (Natura 2000, Eunis)

2.4.2. Habitats prioritari Natura 2000

2.4.3. Habitats in pericolo o vulnerabili

## 3. Patrimonio culturale:

3.1. Lingua, toponomia e tradizioni

3.2. Manufatti antichi e moderni (patrimonio archeologico)

3.3. Attività tradizioni legate all'ambiente (pesca artigianale, colture tradizionali, pastoralismo, turismo)

## 4. Fenomeni di perturbazione e meccanismi d'impatto antropico:

4.1. Evoluzione storica dei fattori antropici

4.2. Impatti diretti (es. ancoraggio)

4.3. Impatti indiretti (urbanizzazione, global change...)

4.4. Ecosistemi in pericolo

4.5. Specie in pericolo

## 5. Attività di gestione dell'area marina

5.1. Evoluzione delle misure di gestione nel territorio (es. Isola Caprera-Garibaldi)

5.2. Zonizzazione e regolamentazioni dell'area marina (perimetro generale, zone di protezione rinforzata, zone di protezione integrale, etc.)

5.3. Principali misure di gestione adottate

5.3.1. Documenti di pianificazione (es. Piani di gestione, etc.)

5.3.2. Mezzi di sorveglianza, comunicazione e divulgazione (équipe, mezzi nautici, etc.)

5.3.3. Attività di monitoraggio ambientale (studi, monitoraggi, etc.)

## II. I due denominatori comuni

- Biodiversità & diversità (ricchezza di specie e di paesaggi; una miriade di isole e isolotti)
- Identità culturale (similarità e differenze): le tradizioni legate all'ambiente ed in particolare al mare (pesca, turismo, diporto nautico).

## III. Le problematiche a larga scala

Queste diverse problematiche presentano allo stesso tempo degli aspetti gestionali e scientifici. Per una migliore presentazione, possiamo distinguere le problematiche legate soprattutto alla gestione da quelle che riguardano essenzialmente programmi di conoscenza scientifica. Alcune di queste tematiche saranno affrontate a breve termine (5 anni) e altre a medio e lungo termine (10 anni).

### a. Le problematiche prioritarie per l'armonizzazione della gestione:

- Navigazione di commercio nello stretto delle Bocche di Bonifacio
- Flusso turistico (frequentazione, ancoraggi, pesca ricreativa ...)
- Specie minacciate e endemismi
- Erosione del litorale (banquette di *Posidonia oceanica*, dune, piante...)

### b. Le problematiche prioritarie per la conoscenza scientifica:

- Caratterizzazione della biodiversità a diversi livelli, in particolare al livello funzionale, per migliorare la conoscenza di alcuni processi, come il ciclo di vita degli organismi, le interazioni tra le specie (competizione...) e tra le specie e i biotopi.
- Fluttuazioni et tendenze evolutive "naturali" (global change ...) o legate all'azione antropica diretta (cascata trofica). La specificità degli ambienti micro-insulari.
- Pesca professionale e risorse alieutiche (flusso degli stock, flussi larvali, reclutamento, spillover).

- Biocenosi dei substrati duri (soprattutto coralligeno, piano infralitorale e circalitorale, alghe sciafile ...)
- Praterie marine, in particolare praterie a *Posidonia oceanica* (approfondire le conoscenze sulle praterie su roccia, matte morte come indicatore della dinamica evolutiva) e praterie a *Cymodocea nodosa* (ruolo ecologico soprattutto in siti degradati, stima della vitalità di questa pianta e necessità di metodi di studio adattati per il gestore)

**c. Le altre problematiche:**

- Specie alloctone e invasive (loro impatto sulla biodiversità e sulla gestione delle risorse)
- Aspetti regolamentari/Gestione della pesca professionale
- Zone umide (insetti, macro-invertebrati...)
- Uccelli (migrazioni, alimentazione, riproduzione...)
- Mammiferi marini
- Correntologia delle Bocche di Bonifacio
- Cartografia ... (carta delle biocenosi, della geomorfologia, carta della zona mesolitorale come indicatore d'inquinamento, ecc.)

**IV. Il contesto socioeconomico**

- Turismo culturale e promozione dei prodotti tradizionali ("km zero", agricoltura biologica, piccola pesca, etc.).
- Educazione ambientale (gli obiettivi comuni, gli scambi tra i due territori...); la scuola del sud dell'europa (scuola del futuro).
- Mobilità sostenibile tra e nelle isole (tra Bonifacio e La Maddalena e anche collegamenti tra le isole minori, rispetto alla capacità di carico del sistema, in senso ecologico ma anche in termini di fruibilità).

**V. Gli strumenti da mettere in opera**

- GIS comune
- Programmazione europea (progetti, etc.) e relazioni internazionali
- Proposte di progetti alle università e ai laboratori di ricerca
- Partenariato con gli organismi dei due stati preposti al rischio inquinamento e favorire l'interazione tra i sistemi operativi dal due sponde (esempio POLMAR in Francia; in Italia: piano di pronto intervento nazionale per la difesa del inquinamento di idrocarburi o di altri sostanze nocive causata da un incidente marino)
- Ausilio logistico e organizzativo di corsi didattici, stage per studenti universitari (università del Nord Europa) e attività subacquea scientifica (molo, barca/gommoni, attrezzatura sub, personale sub specializzato, laboratori umidi, sala per corsi, foresteria) Stagnali.

**VI. I progetti Pilota :**

- Sistema di sorveglianza transfrontaliero;
- Sperimentazione e promozione delle energie alternative.

**VII. UNESCO: Candidatura sulla lista del patrimonio mondiale dell'umanità.**

**3. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE**

Oltre ai requisiti minimi previsti alle lettere da a) a d) dell'art. 3, comma 3 del Regolamento (*a. possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea; b. godimento dei diritti civili e politici; c. non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale; d. essere conoscenze di non essere sottoposto a procedimenti penali*) costituiscono requisiti minimi per l'ammissione:

**Per le attività di cui ai punti I, II, III, IV, V, VI e VII, relativamente alla parte marina:**

- Laurea magistrale in Scienze Naturali, Scienze Biologiche, Scienze Ambientali e/o equipollenti per legge, con competenze specifiche in ambito marino;

- **Conoscenza della lingua francese non inferiore al livello B2** del “Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue”, corrispondente alle seguenti capacità: comprensione delle idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche sul campo di specializzazione; capacità di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile una interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l’interlocutore; produzione di testo chiaro e dettagliato su un’ampia gamma di argomenti e capacità di spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

Per le attività di cui ai punti I, II, III, IV, V, VI e VII, relativamente alla parte terrestre:

- **Laurea magistrale** in Scienze Naturali, Scienze Biologiche, Scienze Ambientali e/o equipollenti per legge, con competenze specifiche in ambito terrestre.
  - **Conoscenza della lingua francese non inferiore al livello B2** del “Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue”, corrispondente alle seguenti capacità: comprensione delle idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche sul campo di specializzazione; capacità di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile una interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l’interlocutore; produzione di testo chiaro e dettagliato su un’ampia gamma di argomenti e capacità di spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.
- N.B. L’Ente Parco potrà provvedere ad accertare la conoscenza della lingua francese mediante apposito colloquio da svolgersi, successivamente all’espletamento della procedura comparativa, con i candidati che avranno conseguito il punteggio più alto, e in ogni caso precedentemente alla stipula del contratto. L’eventuale accertamento di un livello di conoscenza della lingua francese inferiore a quello richiesto comporterà necessariamente l’esclusione del candidato dalla procedura comparativa.

#### 4. DURATA DELL’INCARICO, REMUNERAZIONE E SEDE DI SVOGIMENTO

L’incarico avrà durata fino alla conclusione del progetto, prevista per il 30 giugno 2013. Non saranno ammesse proroghe.

Il compenso previsto è pari a € 6.000,00 (*cinquemila/00 euro*) onnicomprensivi, al lordo delle ritenute di legge. La remunerazione avverrà con la seguente modalità: 50% al momento della presentazione di un documento di lavoro intermedio, previa positiva valutazione da parte del Direttore dell’Ente Parco; 50% successivamente alla presentazione della versione finale del documento “Piano d’azione”, previa positiva valutazione da parte del Direttore dell’Ente Parco ed eventualmente anche previa valutazione positiva da parte del Comitato di pilotaggio del Progetto PMIBB o di specifici membri appositamente designati.

La sede di svolgimento delle attività di collaborazione è individuata negli uffici dell’Ente Parco nazionale dell’Arcipelago di La Maddalena, presso le strutture ad esso in uso all’Ente Parco nel Comune di La Maddalena o presso altra sede individuata d’intesa tra il collaboratore e l’Ente Parco.

Il Direttore provvederà a stipulare col collaboratore un contratto di lavoro di tipo parasubordinato, per lo svolgimento dell’incarico, il quale dovrà essere condotto con la massima indipendenza operativa.

#### 5. MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Il candidato dovrà presentare, a pena di esclusione, apposita **domanda di partecipazione** – che pena l’esclusione dovrà essere redatta in carta semplice e corredata da *curriculum vitae* necessariamente in formato europeo e da una copia fronte retro di un documento di riconoscimento in corso di validità e debitamente siglato – la quale **dovrà pervenire improrogabilmente entro e non oltre le ore 13.00 di lunedì 15 aprile 2013** all’indirizzo “Ente Parco Nazionale dell’Arcipelago di La Maddalena – Via Giulio Cesare 7 – 07024 La Maddalena (OT)”.

La domanda dovrà essere inviata, pena l’esclusione, con una delle seguenti modalità:



- a) in busta chiusa, a mezzo raccomandata a/r del servizio pubblico postale (farà fede esclusivamente il timbro di ricezione apposto dall'Ufficio protocollo);
- b) consegnata a mano presso gli uffici dell'Ente Parco a mano con consegna presso l'Ufficio protocollo dalle 11.00 alle 13.00 dal lunedì al venerdì (farà fede esclusivamente il timbro di ricezione apposto dall'Ufficio protocollo);
- c) inviata mediante Posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo **lamaddalenapark@pec.it** da un indirizzo di PEC intestato al soggetto che presenta la candidatura (farà fede esclusivamente la ricevuta di consegna del destinatario e non quella di accettazione del sistema di PEC del mittente).

La busta o l'oggetto dell'invio dovrà riportare, pena l'esclusione, la seguente dicitura:

**AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI N. 2 INCARICHI DI COLLABORAZIONE FINALIZZATI ALL'ELABORAZIONE DEL PIANO D'AZIONE DEL G.E.C.T. - P.M.I.B.B., NELL'AMBITO DEL PROGETTO PARCO MARINO INTERNAZIONALE DELLE BOCHE DI BONIFACIO (P.M.I.B.B.)**

Non saranno prese in considerazione le domande prive di tale dicitura. Saranno inoltre esclusi i candidati:

- che non presenteranno la domanda;
- che presenteranno la domanda con altra modalità (posta elettronica ordinaria, fax, etc.);
- le cui domande saranno prive del *curriculum vitae* o della copia di un documento d'identità in corso di validità;
- la cui domanda, *curriculum vitae* o copia del documento d'identità non siano stati siglati;
- la cui domanda o il *curriculum vitae* siano privi delle liberatorie necessarie per il trattamento dei dati personali;
- che non presenteranno il *curriculum vitae* nel formato richiesto.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione della residenza e dei recapiti da parte del candidato, o da mancata o tardiva comunicazione relativa alla variazione dei dati suindicati, né per eventuali disguidi non imputabili all'Ente Parco.

## 6. MODALITA' DI VALUTAZIONE - SELEZIONE

L'Ente Parco procederà, a proprio insindacabile giudizio, all'individuazione del soggetto col quale stipulare apposito contratto, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, sulla base di una valutazione comparativa delle domande pervenute, tenendo conto della tipologia dell'incarico da affidare e della rilevanza del *curriculum vitae* rispetto all'oggetto della prestazione, nonché di tutti gli altri criteri e previsioni del presente Avviso.

La valutazione sarà effettuata direttamente dal Direttore oppure, qualora il numero delle domande sia superiore a 10, da una Commissione nominata dal Direttore. Non si darà corso a una graduatoria di merito.

Tra le conoscenze, esperienze e competenze in possesso del candidato, che saranno prese in considerazione nella valutazione del *curriculum vitae*, assumono una particolare rilevanza quelle relative alle attività espletate nelle tematiche per le quali il soggetto propone la propria candidatura.

Ad ogni singolo *curriculum vitae* la Commissione di cui sopra attribuirà un punteggio che valuterà i seguenti elementi:

- |   |                |
|---|----------------|
| a) Qualificazione professionale nel settore | (max punti 5)  |
| b) Esperienze già maturate nel settore      | (max punti 10) |

- |   |               |
|---|---------------|
| a) Qualificazione professionale nel settore | (max punti 5) |
|---|---------------|

Sono valutati i titoli di specializzazione quali master svolti nelle tematiche oggetto del presente avviso:

- |                        |         |
|------------------------|---------|
| • Master di I livello  | 1 punto |
| • Master di II livello | 2 punti |
| • Dottorato            | 3 punti |

L'eventuale presenza di più titoli verrà valutata fino ad un massimo di 5 punti.

**b) Esperienze già maturate nel settore (max punti 10)**

Verrà attribuito:

- 1 punto per ogni servizio, prestato per pubbliche amministrazioni e/o enti privati e svolto nelle tematiche oggetto del presente avviso, di redazione di Piani d'azione, ovvero Piani di gestione di aree protette marine e/o terrestri, e/o Piani di monitoraggio;

ovvero

- 1 punto per periodo lavorativo pari a 6 mesi prestato presso pubbliche amministrazioni e/o enti privati esclusivamente per le tematiche oggetto del presente avviso, ossia per la redazione di Piani d'azione, ovvero Piani di gestione di aree protette marine e/o terrestri, e/o Piani di monitoraggio.

L'attribuzione dei punteggi di cui all'elenco precedente sarà effettuata esclusivamente sulla base del curriculum vitae presentato da ciascun candidato e delle informazioni di dettaglio che saranno fornite nello stesso. L'eventuale sovrapposizione temporale di esperienze professionali non darà luogo ad una valutazione addizionale. Ogni falsa o non corretta dichiarazione sarà perseguita a termini di legge.

Non si applicano, in quanto non pertinenti rispetto alla tipologia di incarico ed alle attività da svolgersi, gli ulteriori elementi di valutazione di cui all'articolo 4 del vigente "Regolamento recante disciplina per il conferimento degli incarichi di collaborazione".

## 7. OSSERVAZIONI E INDICAZIONI

Nella presentazione del curriculum vitae, il candidato deve elencare la durata dei contratti di lavoro, la tipologia (rapporto a tempo determinato, co.co.co., prestazione occasionale, etc.) se presso pubbliche amministrazioni, enti privati, ecc., le esperienze lavorative, altri titoli di formazione professionale e il livello di conoscenza della lingua francese.

Tutti i dati necessari alla valutazione del curriculum vitae, richiesti al punto 6 del presente Avviso pubblico, se non correttamente dettagliati nella loro tipologia e durata non verranno valutati.

Ogni domanda che giungerà all'Ente e nella quale si risconterà un qualsiasi dubbio o perplessità su quanto dichiarato, verrà sospesa sino ad accertamento completato. Ogni falsa o non corretta dichiarazione sarà perseguita a termini di legge.

## 8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E ALTRE DISPOSIZIONI

Il termine entro il quale sarà resa nota la conclusione della procedura è il 30/04/2013.

Ogni quesito può essere posto al Responsabile del procedimento, Arch. Giovannella Urban ai seguenti recapiti telefonici: 0789 790231; di fax: 0789 720049.

Il professionista che sarà individuato dall'amministrazione al termine della procedura comparativa, sarà invitato a presentarsi per compilare e sottoscrivere il contratto.

Il contratto non darà luogo ad alcun rapporto di lavoro subordinato e non è utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale dell'Ente Parco.

Il presente Avviso viene pubblicato all'albo pretorio e sul sito web istituzionale dell'Ente Parco.

 DIRETTORE F.F.  
Arch. Giovannella URBAN

Il presente Avviso Pubblico, ai sensi e per gli effetti dell'art.32 della Legge 69/2009, è stato messo in pubblicazione all'Albo digitale del sito istituzionale dell'Ente Parco all'indirizzo <http://albo.lamaddalenapark.it> per TRENTA giorni consecutivi a far data dal 5 APR. 2013 con n. 148 del registro.

 IL DIRETTORE F.F.  
Arch. Giovannella URBAN